

TORNATA DEL 12 MARZO 1856

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. Appello nominale — Congedo — Mozione del deputato Valerio per la riproduzione della relazione concernente il deputato Buttini — Si rimanda la deliberazione ad altra seduta — Seguito della discussione del progetto di legge per la riforma provvisoria della tassa patenti — Osservazioni del deputato Polto in difesa dell'emendamento proposto ieri alla tariffa per i medici-chirurghi dai deputati Bertini, Bianchetti ed altri — Modificazioni proposte dal ministro incaricato delle finanze, adottate — Si approvano indi le cinque ultime categorie della tabella C e gli articoli 3, 4 e 5 del progetto di legge — Emendamento del deputato Biancheri all'articolo 6, rigettato — Aggiunte dei deputati Biancheri e Arnulfo — Emendamento del deputato Casaretto — Osservazioni dei deputati Valerio, Di Revel, relatore e del ministro suddetto — Approvazione dell'articolo 6 della Commissione, e rigetto dell'aggiunta del deputato Biancheri — Modificazione del proponente a quest'ultima, combattuta dal ministro e dal relatore Di Revel, ed appoggiata dal deputato Valerio — È rigettata — Articoli d'aggiunta del deputato Arnulfo — Li oppugnano i deputati Gastinelli, Di Revel, relatore ed il ministro medesimo — Relazione sul progetto di legge per facoltà alla divisione di Nizza di contrarre un mutuo, ed alle provincie di Nizza e San Remo di eccedere il limite dell'imposta — Altro appello nominale.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALIERNI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, ed espone il seguente sunto di una petizione:

6084. Il priore dei causidici collegiati di Genova, a nome anche del Consiglio del collegio, accennati i danni ed i gravi inconvenienti a cui si andrebbe incontro nello estendere alla professione dei causidici il principio del libero esercizio e nel sottoporre i causidici ad altro speciale balzello, oltre l'imposta di patente, invita la Camera a rigettare quella parte del progetto di legge sul riscatto e sulla liquidazione delle piazze privilegiate che contiene siffatte disposizioni.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera non essendo ancora in numero in questo momento (ore 2 1/4), si procederà all'appello nominale.

(Segue l'appello, dal quale risultano assenti i seguenti deputati):

Agnès, Annòni, Arrigo, Balbi, Beldi, Bertoldi, Bersezio, Biancheri, Bianchetti, Bianchi, Bolmida, Bottero, Brofferio, Bronzini-Zapelloni, Brunati, Brunet, Brunier, Buraggi, Cabella, Cambieri, Carta, Cassinis, Cavalli, Cavour, G., Chambost, Chiò, Cobianchi, Colli, Correnti, Costa di Beauregard, D'Arcais, Debenedetti, Delfino, Delitala, Demartinel, Depretis, Falqui-Pes, Fara, Ferracciù, Gallisai, Galvagno, Garibaldi, Gianoglio, Gilardini, Ginet, Girod, Grassigna, Grixoni, Guglianetti, Isola, Jacquier, Lanza, Malan, Mari, Mazza Andrea, Melegari, Mellana, Michelini A., Miglietti, Moia, Mongellaz, Musso, Noytana, Notta, Oytana, Pallavicini G., Peyrone, Pugioni, Rattazzi, Riccardi E., Roux-Vollon, Rubin, Sanguinetti, Sanna-Sanna, Sauli, Scano, Serra Carlo, Solaro, Sommeiller, Spinola T., Sulis, Tecchio, Tola A., Tola P., Tuveri.

(La Camera trovandosi poscia in numero, si pone ai voti il processo verbale che è approvato.)

Essendo presente il deputato Mamiani, lo invito a prestare il giuramento.

(Il deputato Mamiani presta il giuramento.)

Il deputato Germanetti chiede, per affari di famiglia, un congedo di un mese.

(La Camera accorda il congedo.)

ISTANZA DEL DEPUTATO VALERIO CONCERNENTE IL DEPUTATO BUTTINI.

VALERIO. La Camera ricorderà che nella Sessione passata, in seguito ad una lettera dell'onorevole nostro collega il deputato Buttini, veniva nominata una Commissione, la quale era incaricata di esaminare un punto di grave importanza, perchè riguarda la competenza del tribunale e la competenza del Parlamento. La Commissione si radunava, studiava lungamente la questione e nominava suo relatore il nostro collega il deputato Cadorna, che stendeva un'apposita relazione.

Ora io domando che la Camera, come ha fatto per tutti gli altri lavori già preparati, voti la trasmissione alla Sessione attuale della relazione del deputato Cadorna, e che poi fissi un giorno, affinchè la questione abbia un termine.

Io ritengo che ciò sia necessario per non lasciare pendente una questione che concerne la dignità del Parlamento e della magistratura, e che quindi debba essere desiderio di tutti che siffatta questione abbia una soluzione.

LANZA, ministro dell'istruzione pubblica, incaricato del portafoglio delle finanze. Io pregherei l'onorevole preopinante a volere attendere che si trovi presente alla Camera l'onorevole guardasigilli, giacchè egli potrebbe forse avere spiegazioni a dare a tale proposito; sarà mia cura di avvertirlo che venne fatta questa mozione, e perciò credo che, se non in questa stessa seduta, in quella di domani verrà alla Camera.

VALERIO. Non giudico che sia necessaria la presenza di alcun ministro per addivenire alla deliberazione che io ho do-